



CLIMATE DETECTIVES 2021 – 2022



Le bio-detective
Etablissement français Philippe Seguin

RESEARCH QUESTION

Qual è l'impatto del cambiamento climatico sulla biodiversità nella nostra regione?

SUMMARY OF PROJECT

La Tunisia sarà il Paese africano più colpito dal riscaldamento globale:

- aumento della temperatura: +1,9°C nel 2050, +3,9°C nel 2100.
- aumento del livello del mare: +1,1° nel 2050, +3,1° nel 2100
- diminuzione delle precipitazioni annuali: -9% nel 2050, -18% nel 2100), rarefazione, salinizzazione e acidificazione delle acque superficiali e sotterranee,
- con una ENM di un metro, 116.000 ha di terreno potenzialmente sommergibile, arretramento di coste e spiagge da 20 a 135 cm (Fonte: APAL)

La popolazione e la natura soffrono sia per la scarsità di risorse naturali, sia per l'aggravarsi dei fenomeni climatici: siccità, inondazioni, grandinate, tempeste di sabbia, frane, erosione, perdita di biodiversità, invasione di specie dannose, tutto ciò mette a rischio la sopravvivenza delle specie e l'autonomia alimentare del Paese.

Abbiamo studiato in particolare gli effetti del riscaldamento globale sulla biodiversità della nostra regione, sia sulle specie ittiche che sugli uccelli e sulle piante.

Abbiamo controllato e analizzato siti web, rapporti e statistiche ufficiali, tesi (INM, WWF, ministeri dell'ambiente, dell'agricoltura e della pesca, IPCC, CDN aggiornato della Tunisia...) e immagini satellitari (browser EO, sito CNES), abbiamo incontrato i leader delle associazioni interessate e abbiamo partecipato a una delle giornate internazionali di conteggio degli uccelli migratori nella sebka di Halk El Menzel.

La nostra scuola ha richiesto il marchio EFE3D e sono state pianificate molte azioni. Abbiamo partecipato a tutti questi eventi e abbiamo anche creato un sito web, un'applicazione telefonica, un gioco interattivo e un gioco di fuga, oltre a poster di sensibilizzazione.



Figura 1: Biodiversità della Terra

MAIN RESULTS

In Tunisia sono presenti 700 specie a rischio di estinzione, tra cui la balena, la libellula, il corallo, la cernia bruna, il falco saker, la gazzella di Cuvier, la razza mobula, il tonno rosso, lo scarabeo o il grande squalo martello. Abbiamo partecipato a una delle giornate internazionali di conteggio degli uccelli migratori nella sebka di Halk El Menzel. (Depressione con fondo piatto generalmente allagabile, dove il terreno salato impedisce la vegetazione). Con una superficie di 15.000 ettari, ospita una varietà di uccelli, tra cui un gran numero di fenicotteri, ed è stato dichiarato sito Ramsar nel 2012.

L'Associazione "Amici degli Uccelli" ha lanciato un allarme sulla minaccia di estinzione di uccelli migratori e stanziali come uccelli canori, rondini e cicogne. La permanenza della rondine, che ha una grande importanza ecologica perché si nutre di 3.000 zanzare al giorno, è stata ridotta da 3 mesi a 1 mese e mezzo.

L'aumento della temperatura e la salinizzazione del mare hanno reso possibile la comparsa di specie invasive come la medusa, il granchio daech o il gambero maculato. Molte specie di pesci o crostacei (vongole) sono scomparse, sostituite da varietà di acque più calde. I pescatori hanno sfruttato la situazione a loro vantaggio commercializzando granchi e gamberi.

Anche le tartarughe loggerhead delle Isole Kuriat sono in pericolo. Il loro habitat rischia di essere sommerso. È stata osservata anche una colonia di gabbiano comune che nidifica, classificata come specie vulnerabile.

Il riscaldamento globale ha anche un impatto sulla biodiversità vegetale, soprattutto sull'olivo, simbolo e pilastro economico della Tunisia. L'olio è più amaro di anno in anno, l'importazione massiccia di una varietà di olivo dalla Spagna è un disastro perché, a differenza della varietà endemica, richiede molta acqua e si adatta meno alla siccità.



Figura 2: Biodiversità tunisina

ACTIONS TO HELP LESSEN TO THE PROBLEM



Figura 3: Non esiste un pianeta B

L'ambizione della nostra scuola è quella di ottenere il marchio EFE3D il prossimo anno. È già stato allestito un contenitore per il compostaggio per raccogliere i rifiuti organici della mensa, mentre le bottiglie e i tappi di plastica vengono raccolti per le persone in situazioni precarie che li vendono agli impianti di riciclaggio.

Una valutazione energetica della scuola ci ha permesso di evidenziare gli sprechi di energia, acqua e cibo.

Abbiamo quindi condotto un'indagine tra tutti gli studenti del college sui loro stili di vita e sui modelli di consumo per poter indirizzare gli assi delle nostre azioni di sensibilizzazione. Sono già stati effettuati interventi in classe, con poster, una presentazione in Power Point sul cyber-inquinamento e video.

Abbiamo poi organizzato giornate di raccolta di indumenti per un orfanotrofio e una giornata di pulizia della spiaggia.

È troppo tardi per iscriversi al Cyber World CleanUp Day del 19 marzo, ma sensibilizzeremo i nostri compagni di classe sul tema dell'inquinamento elettronico e organizzeremo una giornata di pulizia digitale e recupero elettronico.

Sono stati creati anche un sito web, un'applicazione telefonica, un gioco di fuga e un gioco interattivo per raggiungere il maggior numero possibile di persone attraverso mezzi più divertenti.

Siamo consapevoli che queste azioni rimangono limitate alla nostra scala. Pur essendo un Paese con emissioni di carbonio molto basse (- 0,07% delle emissioni globali), la Tunisia si è impegnata a ridurle di 45% entro il 2030. I Paesi industrializzati responsabili del riscaldamento globale devono aiutarla ad adattarsi al mondo di domani.